

Copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo.

Livo, lì 14.12.2021

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Bonvicin Paolo

VISTO in ordine alla REGOLARITA' CONTABILE (ART. 187 CEL)

IMPORTO LIQUIDATO/IMPEGNATO Euro 22.171,00

COMPETENZA

Il sottoscritto responsabile del servizio finanziario esprime visto FAVOREVOLE in ordine alla REGOLARITA' CONTABILE CHE ATTESTA LA COPERTURA FINANZIARIA ai sensi dell'art. 187 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige e dell'articolo 5 del Regolamento di contabilità, per quanto di competenza.

Livo, lì 14.12.2021

Il responsabile del servizio
finanziario
F.TO Pancheri Roberta



COMUNE DI LIVO
PROVINCIA DI TRENTO

**DETERMINAZIONE
DEL SEGRETARIO COMUNALE
N. 61/2021
di data 14.12.2021**

OGGETTO: CONCESSIONE DI CONTRIBUTI ALLE ATTIVITA' ECONOMICHE PER LA COPERTURA DELLE SPESE DI GESTIONE A VALERE SUL FONDO DI SOSTEGNO ALLE ATTIVITA' ECONOMICHE, ARTIGIANALI E COMMERCIALI - D.P.C.M. 24 SETTEMBRE 2020 PER CONTENERE L'IMPATTO DELL'EPIDEMIA DA COVID-19. CAR 19347 ASSEGNAZIONE E LIQUIDAZIONE CONTRIBUTO ALLE AZIENDE BENEFICIARIE

IL SEGRETARIO COMUNALE

Premesse:

L'art. 1 comma 65-ter. l. 27 dicembre 2017, n. 205 (inserito dall'art. 1, comma 313, lett. d, L. 27 dicembre 2019, n. 160) prevede che «Nell'ambito della strategia nazionale per lo sviluppo delle aree interne, presso il Dipartimento per le politiche di coesione della Presidenza del Consiglio dei ministri è istituito un fondo di sostegno alle attività economiche, artigianali e commerciali con una dotazione di 30 milioni di euro per ciascuno degli anni 2020, 2021 e 2022.

Il fondo è ripartito tra i comuni presenti nelle aree interne con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta dal Ministro per il Sud e la coesione territoriale, che ne stabilisce termini e modalità di accesso e rendicontazione».

La dotazione del suddetto fondo è stata incrementata di euro 60 milioni per l'anno 2020, di euro 30 milioni per gli anni 2021 e 2022 – art. 1 comma 65-quinquies L. 27 dicembre 2017, n. 205 (modificato dall'art. 234 D.L. 19 maggio 2020, n. 34 «Decreto rilancio»), al fine di consentire ai Comuni presenti nelle aree interne di far fronte alle maggiori necessità di sostegno del settore artigianale e commerciale conseguenti al manifestarsi dell'epidemia da Covid-19».

Con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 24 settembre 2020, pubblicato in G.U. 4 dicembre 2020, è stata approvata la «Ripartizione, termini, modalità di accesso e rendicontazione dei contributi ai comuni delle aree interne, a valere sul Fondo di sostegno alle attività economiche, artigianali e commerciali per ciascuno degli anni dal 2020 al 2022.

Ai sensi dell'art. 4 del citato decreto, «I comuni possono utilizzare il contributo di cui all'art. 2 per la realizzazione di azioni di sostegno economico in favore di medie, piccole e micro imprese, anche al fine di contenere l'impatto dell'epidemia da COVID-19, come individuate dalla raccomandazione 2003 361/CE della Commissione, del 6 maggio 2003, che:

- a) svolgano attività economiche attraverso un'unità operativa ubicata nei territori dei comuni, ovvero intraprendano nuove attività economiche nei suddetti territori comunali;
- b) sono regolarmente costituite e iscritte al registro delle imprese;
- c) non sono in stato di liquidazione o di fallimento e non sono soggette a procedure di fallimento o di concordato preventivo.

I potenziali beneficiari risultano pertanto essere le attività economiche svolte in ambito commerciale e artigianale, intendendosi:

- attività in ambito commerciale quelle previste dalla «materia “commercio”» contenuta nell'articolo 39 del D. Lgs. 31 marzo 1998, n. 112, recante il conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59;
- attività artigianali, quelle disciplinate dalla Legge quadro per l'artigianato, L. 8 agosto 1985, n. 443;

• gli imprenditori agricoli, fermo restando i requisiti di cui all’articolo 4 del DPCM, possono essere destinatari di contributi per lo svolgimento delle attività di natura commerciale connesse all’attività agricola.

Ricordato che con Deliberazione della Giunta Comunale n.ro 67 di data 01.09.2021è stato approvato il “Bando per la concessione di contributi alle attività economiche per la copertura di spese di gestione”, con l’intento di sostenere la continuità delle attività economiche rientranti nei codici Ateco individuati e presenti sul territorio comunale; avuto riguardo agli effetti economici avversi della pandemia da Covid-19 sul tessuto economico locale, dando atto che si intendono agevolare altresì le imprese che svolgono dalla documentazione depositata presso gli uffici comunali attività riconducibili ai codici Ateco succitati, pur non risultando tali codici dall’iscrizione al registro delle imprese;

Preso atto che, in applicazione alla deliberazione sopraindicata, in data 07.09.2021 con avviso prot. n. 3504 è stato pubblicato il bando fissando quale scadenza del termine di presentazione delle domande le ore 12.00 del giorno 30.09.2021;

Considerato che il contributo è cumulabile con tutte le indennità e le agevolazioni, anche finanziarie, emanate a livello nazionale per fronteggiare l’attuale crisi economico finanziaria causata dall’emergenza sanitaria da “COVID-19”, ivi comprese le indennità erogate dall’INPS ai sensi del D.L. 17 Marzo 2020, n. 18, salvo diversa previsione della legislazione statale in materia.

Tenuto Conto che i soggetti pubblici che intendono concedere aiuti di Stato devono verificare che i beneficiari non rientrino tra coloro che hanno ricevuto e, successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato aiuti che lo Stato è tenuto a recuperare in esecuzione di una decisione della Commissione europea (c.d. “impegno Deggendorf”)

Dato atto che con propria determinazione n.ro 55 dd 15.11.2021 si è proceduto a quantificare l’ammontare del contributo minimo in € 2.217,10 - considerata la capienza dello stanziamento, del numero di domande ammesse al beneficio e tenendo conto dei criteri di assegnazione previsti dall'avviso pubblico e dell’istruttoria eseguita dagli uffici nonché ad approvare l'elenco delle domande che risultavano ammissibili all’ottenimento del contributo, fatte salve le verifiche ancora da esperire.

Preso atto del fatto che si è si è proceduto ad effettuare le verifiche sul Registro Nazionale degli aiuti di Stato, in particolare per quanto riguarda appunto eventuali aiuti de minimis precedentemente percepiti dai soggetti beneficiari e verificata l’assenza degli stessi dalle liste Deggendorf (codici COR acquisiti);

Dato atto altresì che si è provveduto ad acquisire la documentazione utile alla assegnazione definitiva presso le aziende interessate e in particolare la documentazione comprovante il sostentamento di oneri gestionali dell’impresa per un importo almeno pari al contributo concesso, corredata dalla formale accettazione del contributo da parte delle medesime. Alla luce delle informazioni acquisite in sede di istruttoria si è proceduto a modificare l’ordine originario dell’elenco delle imprese a seguito della ridefinizione della percentuale di perdita relativa a una delle aziende.

Dato atto che sono stati acquisiti i codici CUP relativi a ciascuna assegnazione come sotto rappresentato nella tabella che costituisce anche la graduatoria definitiva delle 10 ditte ammesse, redatta sulla base delle perdite di fatturato in ordine decrescente.

DATA PRESEN.DOMANDA/PROT	% FATTURATO/PERDITA	COR	CUP
27.09.2021 - 3802	43,91	6905982	D67H21007940001
16.09.2021 - 3670	37,266	6907100	D67H21007970001
22.09.2021 - 3720	30,47	6907885	D67H21008010001
10.09.2021 - 3580	27,37	6908184	D67H21008030001
17.09.2021 - 3680	23,8	6908481	D67H21008040001
15.09.2021 - 3638	20,88	6903642	D67H21007900001
20.09.2021 - 3699	16,92	6908794	D67H21008060001
21.09.2021 - 3706	14,37	6909103	D67H21008070001
23.09.2021 - 3744	9,72	6909314	D67H21008090001
20.09.2021 - 3692	6,24	6909631	D67H21008100001

Dato atto che non si procede alla pubblicazione della ragione sociale delle imprese che rientrano in graduatoria, ai fini di tutela della situazione potenziale di difficoltà in capo alle medesime;
Tutto ciò premesso;

Visto il parere di regolarità contabile da parte del Responsabile del Servizio Ragioneria, ai sensi dell’art. 187 del CEL – L.R. 3 maggio 2018, per quanto di competenza.

Ravvisata la competenza del Segretario Comunale all’adozione del presente atto secondo quanto previsto dall’atto d’indirizzo del Comune di Livo per l’anno 2021 approvato con deliberazione della Giunta Comunale n.ro 22 dd. 07.04.2021, esecutiva, avente per oggetto: “Atto di indirizzo per la gestione del bilancio per l'anno 2021. Individuazione degli atti amministrativi gestionali devoluti alla competenza dei responsabili dei servizi” e più specificatamente confermato con deliberazione della Giunta Comunale n.ro 67 di data 01.09.2021.

Vista la delibera del Consiglio comunale nr. 04/21 del 25.03.2021 immediatamente esecutiva, avente ad oggetto: “Esame ed approvazione del Bilancio di previsione finanziario 2021-2023, del Documento unico di Programmazione (DUP) 2021-2023”.

DETERMINA

- 1) di approvare l'elenco definitivo delle ditte assegnatarie del contributo a seguito dell’attività di istruttoria e delle verifiche esperite, come di seguito rappresentato:

DATA PRESEN.DOMANDA/PROT	%FATTURATO/PERDITA	COR	CUP
27.09.2021 - 3802	43,91	6905982	D67H21007940001
16.09.2021 - 3670	37,266	6907100	D67H21007970001
22.09.2021 - 3720	30,47	6907885	D67H21008010001
10.09.2021 - 3580	27,37	6908184	D67H21008030001
17.09.2021 - 3680	23,8	6908481	D67H21008040001
15.09.2021 - 3638	20,88	6903642	D67H21007900001
20.09.2021 - 3699	16,92	6908794	D67H21008060001
21.09.2021 - 3706	14,37	6909103	D67H21008070001
23.09.2021 - 3744	9,72	6909314	D67H21008090001
20.09.2021 - 3692	6,24	6909631	D67H21008100001

- 2) di assegnare e liquidare a ciascuna delle 10 ditte sopra elencate un contributo pari a € 2.217,10 e quindi per una assegnazione complessiva pari a € 22.171,00.
- 3) Di impegnare quindi definitivamente in favore dei beneficiari sopra elencati l’importo complessivo pari a € 22.171,00 al cap. 1470 codice 1.04.03.99.999 M14 P 1 del bilancio 2021-2023.
- 4) Di dare atto altresì che la somma pari a € 22.171,00 risulta coperta per € 22.170,48 dal contributo concesso dallo Stato in base al DPCM 24 settembre 2020 a valere sul fondo di sostegno alle attività economiche, artigianali e commerciali di competenza dell’anno 2020.
- 5) Di dare evidenza, ai sensi dell’art.5 della L.R. 31.7.1993 n.13 che avverso il presente provvedimento sono ammessi i seguenti ricorsi:
- a) ricorso giurisdizionale da parte di chi vi abbia interesse, al T.R.G.A. di Trento ex art.2 lett.b) della L. 1034/1971 entro 60 giorni
 - b) ricorso straordinario al Presidente della Repubblica ex art. 8 del D.P.R. 1199/1971 da parte di chi vi abbia interesse, per motivi di legittimità entro 120 giorni.

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.TO Bonvicin Paolo